



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

Verbale del Consiglio del Corso di Laurea in Architettura
(CLASSE LM-4 C.U.)

Riunione del **21.05.2014**

Il giorno 21 maggio 2014 alle ore 9,30 nella sede di Santa Verdiana aula 19 si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea convocato con comunicazione del 6.05.2014 per posta elettronica per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Contributi alla definizione dell'offerta formativa in Architettura
- 3) Pratiche studenti
- 4) Varie ed eventuali

In allegato l'elenco dei professori, ricercatori e studenti presenti e giustificati

Presiede prof. Roberto Bologna
Segretario prof. Paola Gallo

Alle ore 09.30 constatata la presenza del numero legale inizia la seduta.

1 Comunicazioni

Nessuna comunicazione

2) Contributi alla definizione dell'offerta formativa in Architettura

Il presidente, prof. Bologna, comunica ai presenti che per avviare la discussione sul punto 2 dell'ordine del giorno, è stata preparata dal Gruppo AVA del CdL un relazione illustrativa con alcuni dati sui corsi di Laurea che potranno essere utili ai fini della discussione.

Introduce la relazione la prof. Giovanna Ranocchiani, componente del gruppo AVA, che illustra una presentazione in .ppt, che raccoglie alcuni dati relativi al percorso didattico formativo in Architettura, confrontandoli sia con il CdL della sede di Firenze, sia con gli altri CdL presenti nelle varie sedi in Italia.

Il presidente, prof. Bologna, dopo la lettura dei dati, introduce la discussione richiamando la nuova Direttiva Europea sulle professioni (Direttiva 2013/55/EU) che introduce nuovi spunti e nuove indicazioni per la programmazione della didattica, in particolare per quanto riguarda la tirocinio professionalizzante, e prima di lasciare la parola ai componenti del consiglio, da lettura di una documento pervenuto via e-mail dal Prof. Zermani e riportato in allegato al presente verbale.

Interviene il prof. Del Nord per denunciare una carenza delle risorse della Scuola e nel contempo per sollecitare le diverse aree che concorrono alla formazione dell'architetto a delineare nuovi contenuti per andare incontro alle innovazioni del mondo professionale.

Il prof. Del Nord, invita a fare uno sforzo per superare le attuali contrapposizioni di area che sono sempre più arroccate sull'idea di una figura professionale ben precisa che però deve essere costruita sempre più per creare un profilo di laureato bilanciato sui punti qualificanti della formazione indicati nella direttiva europea.

Direzione Corso di laurea

Via della Mattonaia, 14 – 50121 Firenze

centralino +39 055 2055355 | e-mail: roberto.bologna@unifi.it - posta certificata: arch@pec.unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



La prof. Eccheli chiede al prof. Bologna di relazionare sulle novità della Direttiva.

Il prof. Rossi Prodi dichiara che con l'ultima approvazione in Consiglio di dipartimento sul mantenimento dei due percorsi di studio, non è stato fatto altro che aggravare una situazione dove i docenti non solo sono oberati di crediti didattici, ma partecipano alle numerose commissioni che impegnano molto tempo; e quindi si dichiara favorevole a lavorare su mirate modifiche al percorso di studio volte a migliorare la didattica, soprattutto nei laboratori. Sull'idea di internazionalizzazione del titolo di laurea congiunto si dichiara favorevole all'iniziativa, sollecitando a creare bacini di insegnamento e/o esperienze interdisciplinari. Si dichiara inoltre favorevole a stabilire sbarramenti per garantire la regolarità della carriera e il rispetto delle propedeuticità.

Interviene il prof. Capanni il quale dichiara che la problematica della sussistenza dei due percorsi formativi, 3+2 e 5 in architettura nasce dal fatto che le risorse sono sempre meno, ma mettendo in discussione la questione senza porre nessun rimedio, non si risolve il problema. L'riunificazione dei corsi è necessaria se si vuole costruire un percorso di qualità.

A proposito dell'internazionalizzazione e del doppio titolo congiunto:

- interviene il prof. Bertocci il quale informa che tale procedura seppur interessante non è affatto banale e richiede molti sforzi;
- fa seguito il prof. Zetti che illustra la sua esperienza nella commissione di Dipartimento sull'internazionalizzazione, e auspica che per rendere il corso internazionale, si costruisca un ciclo formativo ad hoc per poter essere molto attrattivi ed accogliere studenti in entrata.
- il prof. Tonietti si dichiara favorevole all'internazionalizzazione del CdL perché creare contatti all'estero favorisce la ricerca a livello internazionale, dato che spesso i contatti si formano per motivi didattici; inoltre in vista di una ristrutturazione dei percorsi formativi in Architettura, auspica che ci siano atteggiamenti collaborativi e che siano bandite le contrapposizioni ancora esistenti e le espressioni categoriche di alcune aree disciplinari.

Interviene il rappresentante degli studenti Mitidieri il quale dichiara che mantenere i due percorsi così come sono oggi è inaccettabile, ritenendo comunque non corretto preferire un percorso rispetto all'altro. Gli studenti ritengono che per essere Europei bisogna passare dalla formazione ed illustra al Consiglio, in qualità di rappresentante del collettivo ARK, la proposta di un percorso formativo di cui ne riassume le opzioni principali.

La prof. Eccheli chiede che nella riforma del percorso formativo si tenga conto della forte caratterizzazione del nostro corso, che è ben altra cosa della sola collaborazione tra le varie discipline.

A questo punto il prof. Bevilacqua fa il punto della situazione sulla discussione fin qui condotta, e chiede al Consiglio che nella riforma del percorso formativo si tenga conto della centralità del progetto, e asserisce che nell'adeguare le varie proposte si debba necessariamente rispondere alla domanda di quale figura si debba formare, tenendo conto che non può esserci solo l'obiettivo della professionalizzazione misurata sul mercato. Afferma la necessità di lavorare a proposte concrete, perseguendo gli obiettivi attraverso l'interdisciplinarietà; inoltre prosegue dichiarando che internazionalizzazione vuol dire poter riconoscere le peculiarità interne per poter attrarre gli studenti stranieri dall'esterno. Ma in questa analisi è necessario valutare quali sono le nostre offerte e quali i servizi per ottenere



ciò.

Il prof. Bevilacqua manifesta quindi che le scarse competenze linguistiche dei docenti penalizzano questo percorso verso l'internazionalizzazione, aggravato dal fatto che, per gli studenti, sono state eliminate le materie opzionali come "Inglese Tecnico" e quindi sarebbe necessario si propongono moduli in inglese, ma adeguando le dovute competenze, sia dei docenti, che degli studenti.

Interviene il rappresentante degli studenti Leo che invita a rivedere quel programma di modifica del percorso formativo, proposto ormai qualche mese fa in Consiglio, che prevedeva lo sbarramento al 2° anno; inoltre auspica che sia possibile in futuro poter frequentare il tirocinio formativo obbligatorio anche all'estero.

Il presidente prof. Bologna conclude il Consiglio illustrando quelli che sono gli indirizzi per la nuova programmazione, orientata sempre più verso una forte interdisciplinarietà con forte caratterizzazione alla centralità del progetto, che si specializza preferibilmente negli ultimi due anni del percorso formativo in relazione ai principali indirizzi curriculari.

Inoltre comunica al Consiglio che sarà necessario indagare sulla possibilità di un titolo congiunto internazionale confrontando il nostro percorso formativo con modelli europei o anche extra europei se necessario.

Esprime il suo rammarico sulla diminuzione delle risorse a livello di Corso di Laurea, che poco il CdL può fare a tal proposito, auspicando quindi che tale problema venga risolto al più presto sia a livello di Dipartimento (DIDA) che di Ateneo.

Per le azioni future riguardo la revisione del percorso formativo, il Presidente prof. Bologna, chiede al Consiglio di dare mandato al Comitato per la Didattica per formulare una proposta di revisione del percorso formativo in vista della scadenza di fine anno per l'attivazione dell'a.a. 2015/2016

Il Consiglio approva.

Inoltre il prof. Tonietti chiede di sollecitare il direttore del DIDA a riprendere la discussione su tale argomento a livello di dipartimento per poter accelerare i tempi.

Il Consiglio approva

3) Pratiche Studenti

In relazione ai riconoscimenti di crediti passaggi e trasferimenti il Prof. Luca Giorgi presenta le seguenti pratiche già esaminate dalla sua Commissione:

- a) Pratiche riconoscimento CFU, recupero carriera decaduti e rinunciatari, richieste generiche, ricorsi, lingua ecc..

BERNI Lucio, matricola 4359267, proveniente dal Corso didattico in **in Architettura a ciclo unico, classe LM-4**, dell'Ateneo UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE in conformità alla delibera di trasferimento del 16/12/2008 chiede il riconoscimento come materie opzionali di 6 CFU dell'esame di Chimica cod 0065003 e 2 CFU di Elementi di Geologia e Geomorfologia cod. A000006 sostenuti al cdl di Ingegneria civile. **Si approva la**



richiesta.

CALDERONE Andrea, matricola 5359818, proveniente dal Corso didattico in **in Architettura a ciclo unico, classe LM-4** dell'Ateneo UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE chiede il riconoscimento come materia opzionale di 8 dei 10 CFU di Istituzioni di Diritto Romano sostenuto presso l'Università degli Studi di Catania **si approva la richiesta di convalida** per 8 CFU dell'esame di Istituzioni di Diritto Romano cod. 0055003. Lo studente chiede altresì come materia opzionale la dispensa dell'esame di Licenza di Storia ed Estetica musicale sostenuto presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vincenzo Bellini" di Catania **si approva la richiesta di dispensa** per 12 CFU dell'esame di Storia della Musica cod. B003541.

MAZZOLENI Italo Gabriele, matricola 5017145, proveniente dal Corso didattico in **in Architettura a ciclo unico, classe LM-4** dell'Ateneo UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE in conformità alla delibera di trasferimento del 03/02/2010 chiede il riconoscimento come materie opzionali di 4 CFU di Percezione e comunicazione visiva e 4 CFU di Disegno Automatico sostenuti presso l'Università degli Studi di Catania **si approva la richiesta di convalida** per la seguente materia: 8 CFU di Seminario Generico cod. B020766.

MICHELOZZI Alessandro, matricola 5085871, proveniente dal Corso didattico in **in Architettura a ciclo unico, classe 4/S**, dell'Ateneo UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, chiede la dispensa dell'esame di lingua inglese sostenuto con il livello B1 presso il CLA dell'Università degli Studi di Firenze nel corso di laurea in Ingegneria Edile. **Si approva la richiesta.**

BUZZANCA Floriana, matricola 5629382, proveniente dal Corso didattico in **in Architettura a ciclo unico, classe LM-4** dell'Ateneo UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE chiede il riconoscimento del certificato Cambridge Esol Level 1 in Esol International, livello B2, University of Cambridge, come esame di lingua Inglese, 3 CFU, previsto nel proprio corso di studi. **Si approva la richiesta.**

CECHELLI Beatrice, matricola 5642657, proveniente dal Corso didattico in **in Architettura a ciclo unico, classe LM-4** dell'Ateneo UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE chiede il riconoscimento del certificato FIRST First Certificate in English, livello B2, University of Cambridge, come esame di lingua Inglese, 3 CFU, previsto nel proprio corso di studi. **Si approva la richiesta.**

DE SANTI Maria Claudia, matricola 2748987, proveniente dal Corso didattico in **in Architettura a ciclo unico, classe 4/S** dell'Ateneo UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE chiede il riconoscimento del certificato GRADE 4 Graded Examination in Spoken English, livello A2, Trinity College London, come esame di lingua Inglese, 3 CFU, previsto nel proprio corso di studi. **Si approva la richiesta.**

FERRETTI Roberta, matricola 5657961, proveniente dal Corso didattico in **in Architettura a ciclo unico, classe LM-4** dell'Ateneo UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE chiede il riconoscimento del certificato FIRST First Certificate in English, livello B2, University of Cambridge, come esame di lingua Inglese, 3 CFU, previsto nel proprio corso di studi. **Si approva la richiesta**

NEMBRINI Sofia, matricola 5659953, proveniente dal Corso didattico in **in Architettura a ciclo unico, classe LM-4** dell'Ateneo UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE chiede il riconoscimento del certificato PET Preliminary English Test, livello B1, University of Cambridge, come esame di lingua Inglese, 3 CFU, previsto nel proprio corso di studi. **Si approva la richiesta.**

PANTELLA Stella, matricola 5629459, proveniente dal Corso didattico in **in Architettura a**



ciclo unico, classe LM-4 dell'Ateneo UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE chiede il riconoscimento del certificato PET Preliminary English Test, livello B1, University of Cambridge, come esame di lingua Inglese, 3 CFU, previsto nel proprio corso di studi. **Si approva la richiesta.**

PETRICCI Francesca, matricola 5668413, proveniente dal Corso didattico in **in Architettura a ciclo unico, classe LM-4** dell'Ateneo UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE chiede il riconoscimento del certificato FIRST First Certificate in English, livello B2, University of Cambridge, come esame di lingua Inglese, 3 CFU, previsto nel proprio corso di studi. **Si approva la richiesta**

ZAGAGLIA Giorgia, matricola 5662508, proveniente dal Corso didattico in **in Architettura a ciclo unico, classe LM-4** dell'Ateneo UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE chiede il riconoscimento del certificato PET Preliminary English Test, livello B1, University of Cambridge, come esame di lingua Inglese, 3 CFU, previsto nel proprio corso di studi. **Si approva la richiesta.**

Relativamente agli Stages e Tirocini ed Altre Attività vengono presentate le pratiche dei seguenti studenti già esaminate dalla Prof.ssa Francesca Mugnai:

Pratiche stage e tirocini:

Gracci Hit, matricola 3589736 (4CFU)

Superbi Alice, matricola 3944659 (12CFU)

Vacirca Lorenzo, matricola 4602343 (12CFU)

Pratiche Altre Attività:

MAT	COGNOME NOME	CFU	
4912203	FLAVIA AMATO (viaggio studio)	2	CFU
4951689	CATERINA ANDREI (conoscenze informatiche, altro)	2	CFU
4753611	FRANCESCA BACCI (viaggio studio)	2	CFU
4799051	ALASHARIF BAHAREH (esame, altro)	2	CFU
4911954	DARIA BATOLO (viaggio studio)	2	CFU
4233976	MARCO BENEDETTI (workshop)	6	CFU
4359267	LUCIO BERNI (ulteriori conoscenze linguistiche)	2	CFU
4015102	GERALDINA BIAGIOTTI (ulteriori conoscenze linguistiche)	6	CFU
4550132	GIULIA BUCCI (workshop, viaggio studio)	6	CFU
4458360	CARMINE CANALETTI (stage)	6	CFU
4608719	ELENA CATURELLI (workshop, seminario)	6	CFU
4379041	NICOLA CIABATTINI (ulteriori conoscenze linguistiche)	6	CFU
4553134	ENRICO CONTU (esame)	6	CFU
5673088	ALESSANDRO D'AMICO (esame)	6	CFU



3742291	ANDREA DEI (workshop, ulteriori conoscenze linguistiche)	6	CFU
4920664	GAIA ORNELLA BENEDETTA DI PIERRO (viaggio studio)	2	CFU
4742175	GIULIA FORNAI (concorsi)	2	CFU
4743024	FRANCESCO FRULLINI (viaggio studio)	2	CFU
4397144	SARA GABBANINI (esame)	6	CFU
4791637	SERENA GERMANI (ulteriori conoscenze linguistiche)	2	CFU
4754259	ALESSANDRO GHIARA (viaggio studio)	2	CFU
5134846	FEDERICO GRASSINI (viaggio studio)	2	CFU
3852246	MARCO LORENZETTI (esame, concorsi)	6	CFU
4763620	ELISA LUZZI (viaggio studio)	2	CFU
4764218	ARIANNA MESSINA (altro)	2	CFU
4753500	ELENA PAHAGLIA (altro)	2	CFU
4999500	ALEXANDER PALAGANO (ulteriori conoscenze linguistiche)	2	CFU
4903460	MARTINA PASQUINI (ulteriori conoscenze linguistiche)	2	CFU
4911259	ELISA PEREGO (ulteriori conoscenze linguistiche)	2	CFU
5097399	VALENTINA PINZAUTI (ulteriori conoscenze linguistiche)	2	CFU
3550470	CHRISTIAN RISTORI (ulteriori conoscenze linguistiche)	2	CFU
4792619	GIULIA SCHALLER (viaggio studio)	2	CFU
4556308	NICOLA TENERANI (viaggio studio, concorsi)	6	CFU
4737833	STELLA VENTURINI (viaggio studio)	2	CFU
4949761	VALENTINA VIVOLI (ulteriori conoscenze linguistiche)	2	CFU
5092983	SILVIA ZUCCARI (ulteriori conoscenze linguistiche)	2	CFU

Il Consiglio approva.

Il presidente della commissione trasferimenti prof. Giorgi chiede al Consiglio di poter redigere un regolamento interno che, laddove esista un esubero di domande, consenta di prevedere il trasferimento degli studenti in entrata al nostro CdL in base alle disponibilità dei posti per ogni singola coorte.

A tal proposito illustra alcuni criteri di regolamenti già adottati da altri Dipartimenti.

Il Consiglio approva



4) Varie ed eventuali

La prof. Paola Gallo illustra al Consiglio le azioni di miglioramento intraprese e da intraprendere in vista del prossimo rapporto di Autovalutazione, così come indicato nel documento di Riesame 2014.

Nel dettaglio si specifica che le azioni intraprese sono state le seguenti:

- per il processo di internazionalizzazione, e in particolare per la semplificazione del percorso di riconoscimento delle discipline sostenute all'estero che non rientrano all'interno dei codici degli esami appartenenti ad ogni singolo piano di studi, sono stati attivati dei codici "speciali" che consentono il riconoscimento di tali esami e che rientrano nei 20 cfu a libera scelta dello studente. Di questa nuova possibilità per gli studenti ne è stata data informazione sulla pagina web dedicata del CdL;
- è stata effettuata una indagine esplorativa sulla nuova pagina web del CdL, al fine di segnalare incongruenze, difficoltà e mancanze rispetto ai parametri forniti dalla SUA (sezione qualità).

Per le azioni da intraprendere:

- in accordo con il Comitato per la didattica del Cds (e nello specifico nella persona del prof. Fabio Capanni, come referente per le tesi di laurea) verrà segnalata e concordata la necessità di mettere in atto una soluzione ad hoc per tutti gli studenti in ritardo con il percorso accademico e che necessitano di sostenere, con il maggior supporto e nel minor tempo possibile, l'esame di laurea,
- progettazione della pagina relativa al gruppo AQ all'interno del sito del CdL; in vista dell'inserimento di tutta la documentazione relativa all'attività del gruppo AQ, del Consiglio del corso di studi e della Commissione didattica, per permettere all'organo del CESV di fare le dovute verifiche.

Inoltre la prof. Gallo sottolinea che il gruppo AVA si è impegnato, in collaborazione con il Presidente del CdL per reperire ed analizzare tutti i dati sul percorso formativo necessari non solo alla discussione (vedi intervento al punto 2 dell'OdG.) per la riforma del percorso formativo, ma anche a supporto di tale confronto intrapreso a livello della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento.

Non essendoci varie ed eventuali da trattare ed essendo terminati gli argomenti in odg, la seduta viene conclusa alle ore 11,30.

Il Segretario Verbalizzante
f.to Prof. Paola Gallo

Il Presidente
f.to Prof. Roberto Bologna



Allegato

Documento del prof. Paolo Zermani

Una circostanza imprevedibile mi ha impedito, all'ultimo momento, di essere presente al Consiglio di oggi, cui particolarmente tenevo.

Ti prego di scusarmi con tutti i colleghi e amici.

Non voglio sottrarmi, nonostante la mia assenza tra voi, al dovere di farvi pervenire la mia opinione sui temi trattati, che affido a queste poche righe.

Il settore ICAR 14 si è particolarmente impegnato, dopo aver discusso collettivamente il tema nella riunione di alcuni mesi fa, a sostenere la necessità di una riforma della situazione attuale, che vede l'area di insegnamento della progettazione in particolare difficoltà a fronte dell'esistenza di due corsi di laurea in architettura.

Tale situazione deprime infatti la qualità complessiva dell'insegnamento, penalizzando fortemente la qualità della trasmissione didattica.

Di fronte alla necessità di una scelta alternativa risulta evidente, a mio parere, come il sistema 3+ 2, nella sua attuale organizzazione, risulti significativamente dequalificato a partire dal proprio carattere costitutivo, che permette l'immissione sul mercato, dopo tre anni, di una figura di architetto priva di un sufficiente livello di approfondimento critico e consapevolezza disciplinare.

In tal senso ritengo che il corso di laurea quinquennale possa e debba considerarsi, anche oggi, come base di partenza fondamentale.

Alle considerazioni di cui sopra si replica che il Corso di Laurea quinquennale non consente, dopo tre anni, l'uscita eventuale dello studente, penalizzando la possibilità del proprio spettro di scelta, soprattutto in una prospettiva di "internazionalizzazione" del corso di studi.

Ritengo si debba obiettare, a quest'ultima considerazione, analizzando meglio come il sistema europeo e internazionale si orienti, sempre più, verso corsi di laurea con doppia valenza internazionale, che garantiscono allo studente la possibilità di svolgere l'attività di apprendimento in sedi diverse internazionali e di ottenere, altresì, il beneficio di una laurea più qualificata, italiana e straniera. Questa sperimentazione è già in atto in molti atenei italiani tra cui quello fiorentino.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

Basterebbe, in tal senso, prendere accordi con qualcuna delle grandi Facoltà di architettura europee.

I sistemi "Erasmus", già in atto, completerebbero il processo di "internazionalizzazione" in modo più che ottimale.

Sono del parere, infatti, che il problema non è quello (se pure in voga) di prendere un treno a tutti i costi, ma, prima, di sapere dove è diretto.

Se il problema è invece costituito, in verità, da un coacervo di piccoli territori da difendere, che nulla ha a che vedere con l'interesse superiore degli studi nella nostra Facoltà, mi arrogo il diritto di non voler partecipare, silenziosamente, al funerale di quest'ultimo.

Un caro saluto e buon lavoro.

Paolo Zermani.